



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2005

In data 26 luglio 2004 con atto rogato dal Segretario Generale del Comune di Firenze Rep. N. 60092 si è costituito il Consorzio Società della Salute di Firenze fra Azienda Sanitaria di Firenze e Comune di Firenze, in attuazione della sperimentazione della gestione in forma associata delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nel territorio corrispondente alla zona socio sanitaria del Comune di Firenze.

La sperimentazione è stata avviata in conformità a quanto disposto dal PSR 2002-2004 e dall'atto regionale di indirizzo per la sperimentazione delle SdS.

La SdS è stata resa operativa mediante la messa a disposizione di risorse umane e strumentali da parte dei soci per lo svolgimento dei servizi amministrativi e tecnici, così come previsto dal co.4 art. 42 dello Statuto..

In data 20 ottobre 2004 la Giunta della Società della Salute di Firenze ha approvato un documento con cui sono stati dettati gli indirizzi circa le priorità da perseguire nella fase di avvio della sperimentazione.

Gli indirizzi erano raggruppabili nelle seguenti macroaree:

:

AZIONI A RILEVANZA ESTERNA

1. nei confronti dei cittadini
2. nei confronti del Terzo settore
3. nei confronti dei sindacati

AZIONI A RILEVANZA INTERNA

1. attività tecnico-amministrativa di supporto al Consorzio
2. area contabile

AREA PROGRAMMAZIONE

1. sistema di sorveglianza, informazione e valutazione sociosanitaria
2. sistema informativo
3. Piano integrato di Salute

FORMAZIONE DEL PERSONALE

RAPPORTI CON LE ALTRE SPERIMENTAZIONI

L'esercizio 2005 ha proseguito nell'attuazione delle linee di indirizzo della Giunta e al 31.12.2005 lo stato di attuazione della fase di sperimentazione ha raggiunto i risultati di seguito riassunti.

Tutta l'attività 2005 è stata volta alla conoscenza delle aree operative dei due soci ed al coinvolgimento delle forze sociali, del terzo settore e del sindacato, al fine di avviare le azioni di



integrazione socio sanitaria secondo le finalità della SdS nelle varie articolazioni: area amministrativa, contabile, sistema informativo, sistemi di monitoraggio, etc.

Il processo ha portato alla formazione del Piano Integrato di Salute, corredato del Profilo di Salute e della Relazione annuale sullo stato di salute, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze n. 110 del 5.12.05 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 863 del 23.12.2005.

Il PIS è stato il frutto della collaborazione dei gruppi integrati formati dagli operatori e professionisti di ASL e Comune, del terzo settore, delle forze sindacali, delle associazioni, ed è stato condiviso con gli organi rappresentativi, Commissioni consiliari, Consigli di quartiere etc.

Sul piano delle risorse finanziarie si devono segnalare:

- l'attribuzione alla SdS delle risorse 2005 del Fondo Sociale Regionale e nel PIS ne è iniziata l'attribuzione secondo i vari progetti e aree di intervento, la quota non utilizzata nel 2005 viene riscontata all'esercizio 2006 a finanziare le azioni del PIS;
- il pieno utilizzo del fondo Regionale per l'avvio della sperimentazione destinandolo in misura prevalente, rispetto alle spese di funzionamento, al finanziamento di progetti e attività integrative di quelle già previste dai soci (screening colon retto per i cittadini fiorentini, progetti di telemedicina, cure palliative, etc.).

Complessivamente le spese di funzionamento ed il finanziamento dei progetti sono stati superiori ai ricavi dell'esercizio 2005 per cui questo, contabilmente, si chiude in perdita che sarà coperta utilizzando una parte dell'utile di esercizio del 2004.

Occorre quindi specificare la reale situazione patrimoniale della SdS che ha a disposizione l'intera quota 2004 del fondo Regionale per la sperimentazione (€ . 355.276,49), che nel bilancio 2004 è stata registrata per intero a utile della gestione, non avendo al momento della redazione del bilancio di esercizio 2004 elementi per operare un eventuale risconto, e costituisce fonte aggiuntiva di finanziamento dell'attività per gli esercizi successivi.

Il Direttore
dott. Fabio Focardi

aa